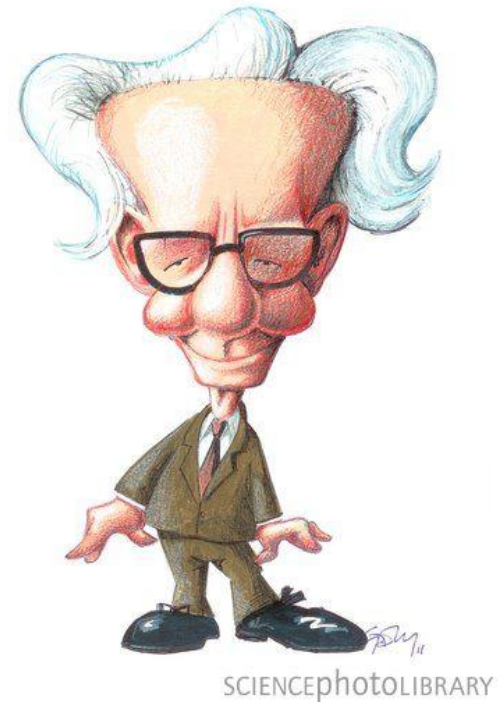


Il condizionamento operante



Il condizionamento operante

- Il condizionamento operante è stato introdotto da Skinner, il quale distingue tra comportamenti rispondenti e operanti:
- comportamenti rispondenti, derivati da riflessi innati o da comportamenti appresi tramite il condizionamento classico; in entrambi i casi, comunque, la risposta ha un carattere di automaticità e non può essere controllata volontariamente dal soggetto.



- **comportamenti operanti**, non derivati da riflessi, ma emessi spontaneamente dal soggetto, e successivamente rinforzati, che producono un effetto sull'ambiente. I comportamenti operanti aumentano o diminuiscono in funzione del rinforzo che viene dato loro. Tali comportamenti non sono automatici in senso stretto (cioè riflessi), ma sono comunque posti sotto il controllo del soggetto.



Il rinforzo

- **Secondo Skinner non era necessario far ricorso all'idea della soddisfazione (troppo legata a fattori interni e mentalistici) per spiegare il replicarsi del comportamento; per questo Skinner preferì il termine rinforzo.**

- Anche per l'acquisizione del condizionamento operante i tempi sono importanti,
- infatti, è necessario che il rinforzo sia fornito immediatamente dopo l'emissione del comportamento da apprendere.